



Prot. Partenza ¹⁵¹⁷ del 28.10.2022

Ambasciata d'Italia a Damasco

AFFIDAMENTO DIRETTO SEMPLIFICATO TRAMITE DETERMINA A CONTRARRE
CIG Z3A384EE8D
L'INCARICATO D'AFFARI A.I.

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 1 febbraio 2010;

Visto il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale 2 novembre 2017;

Considerata l'esigenza di dare attuazione ai principi desumibili dall'art. 32, comma 2, del D. Lgs. 18.04.2016, n. 50;

Visto il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario di riferimento e, in particolare, i criteri di programmazione della spesa delineati dalla relazione di cui all'art. 6, comma 8, del DPR n. 54 del 2010;

Tenuto conto della situazione locale, ove si verificano costanti interruzioni della fornitura elettrica statale, con la necessità di impiegare i generatori a gasolio presenti in Sede;

Considerata la necessità di assicurare la continuità della fornitura di energia elettrica presso questa Sede, con contestuale attenzione al contenimento dei costi ed all'efficientamento energetico della Sede;

Considerato il forte aumento dei prezzi del gasolio, ed il conseguente impatto di tale voce sul bilancio di Sede;

Vista la Relazione Programmatica allegata al Bilancio Preventivo 2022, in cui veniva richiesto il finanziamento di 10.000 Euro in conto capitale per l'installazione di inverter e batterie idonei ad alimentare il funzionamento ordinarrio della Sede, sia in Ambasciata che in Residenza;

Visti i pareri tecnici della società Badrakhan presentati rispettivamente in data 19 e 28 settembre 2022, con cui, dopo approfondito studio sul fabbisogno attuale di corrente elettrica presso questa Sede e di tipologia dell'impianto elettrico ivi installato, si individua come idoneo un inverter di tipo trifase sia in Ambasciata che in Residenza d'Italia;

Considerato che, nell'interesse pubblico sotteso al perseguimento del mandato istituzionale della sede, si è reso necessario acquistare due inverter e otto batterie per garantire la continua disponibilità dell'energia elettrica sia in Ambasciata che nella residenza d'Italia nelle ore di assenza di fornitura elettrica statale;

Considerato che, dopo una valutazione sul mercato locale, il prezzo dei suddetti materiali risulta essere ampiamente superiore a quello del mercato libanese, Paese in cui questa Sede ha un suo ufficio distaccato;

Visto il preventivo del 18.10.2022 dell'operatore economico libanese MAKHOUL ELECTRIC S.A.R.L, con cui si offre la fornitura di due inverter della potenza di 12KwH ed 8 batterie da 240Ah, per Ambasciata e Residenza, per l'importo stimato di 8.258,40 USD (equivalenti a 8.396,54 euro al tasso di cambio della Banca d'Italia), di cui 7.440 USD per la fornitura in parola (equivalenti a 7.564,82 euro al tasso di cambio della Banca d'Italia) e 818,40 USD a titolo di IVA, che sarà recuperata per il tramite dell'Ambasciata d'Italia a Beirut a valere sul titolo "Anticipazioni c/creditori" in essere per la copertura delle spese dell'Ufficio di Beirut di questa Sede;

Accertato che l'operatore economico citato non dispone di conti correnti bancari su cui ricevere il pagamento della fornitura in parola;

Considerato che, al fine di rispettare la normativa di riferimento sulla tracciabilità dei flussi finanziari relativa ai contratti di appalto di lavori, si è optato per il trasferimento dei fondi tramite l'operatore finanziario OMT presente in Libano, tramite versamento di contanti per l'importo citato a fronte di ricevuta in favore del titolare della suddetta società Elie MAKHOUL;

Considerato che il suddetto importo trova capienza nelle risorse finanziarie all'uopo allocate nel bilancio della sede;

Considerato che, per la tipologia e per il valore stimato del contratto da acquisire, l'articolo 7, comma 2, lettera a) del DM n. 192 del 2017, prevede che il contraente sia selezionato mediante affidamento diretto;


Considerato che, sulla base delle verifiche effettuate a cura del responsabile unico del procedimento Dott. Nicola Savani in relazione alle condizioni del mercato di riferimento e all'oggetto e tipologia delle forniture da acquisire, l'importo contrattuale è congruo e l'operatore individuato possiede i requisiti previsti per l'affidamento dell'appalto;


DETERMINA

1. di approvare la spesa citata in premessa;
2. che la spesa connessa alla presente procedura sarà imputata al titolo III.01.03 del bilancio di sede;
3. di nominare il dipendente indicato in premessa quale responsabile unico del procedimento, che, con autonomia decisionale, svolge tutte le attività riferite al suddetto affidamento, ivi comprese quelle in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione e di protezione dei dati personali, in conformità con la vigente normativa, individuando le modalità appropriate per il perseguimento delle esigenze pubbliche sottese all'appalto di cui trattasi;
4. che il pagamento dell'importo avvenga attraverso l'operatore finanziario OMT a valere della cassa dell'Ambasciata a fronte di ricevute di versamento riportanti l'identificazione del beneficiario Elie MAKHOUL.

Damasco, 18/10/2022

Il responsabile unico del procedimento


Dott. Nicola Savani


Cons. Amb. Massimiliano D'Antuono